

**MINISTERO DELLA DIFESA***Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali**I Reparto – 2<sup>a</sup> Divisione – 1<sup>a</sup> Sezione Tecnica*

<b>SPECIFICHE TECNICHE</b> "PENNACCHIETTO PER CAPPELLO DEI BERSAGLIERI MODELLO 2001"	<b>REGISTRAZIONE N°1138/E-VEST</b> Dispaccio n° 2/1/1452/COM datato 12 SETT. 2001
---	--

Le presenti Specifiche Tecniche sostituiscono ed abrogano le Condizioni Tecniche n° 547/E diramate con dispaccio n° 2/20095 datato 7 febbraio 1979 e successive AA.VV., ad eccezione del riferimento al campione ufficiale.

Pertanto gli Enti detentori del suddetto campione dovranno depennare, sui relativi cartellini, l'indicazione "S.T. n° 547/E" sostituendola con S.T. n° "1138/E-VEST".

## **CAPO I DESCRIZIONE**

Il pennacchietto da cappello dei bersaglieri è formato con non meno di 132 penne di cappone (o materiale di composizione similare avente requisiti prestazionali non inferiori al prescritto) di varia lunghezza. Le penne sono tinte o naturali, in colore bronzo con iridescenza, brillantezza e tonalità conformi al campione ufficiale di riferimento.

Non è consentito l'impiego promiscuo di penne tinte e naturali, sullo stesso pennacchietto. La composizione del pennacchietto, nel numero e nella lunghezza delle penne, deve risultare come segue:

- penne di lunghezza da mm	270	- 290	n.	20
- penne di lunghezza da mm	200	- 250	n.	32
- penne di lunghezza da mm	150	- 180	n.	50
- penne di lunghezza da mm	100	- 150	n.	30.

Le penne sono solidamente legate attorno ad un gambo di filo di ferro ramato del diametro di mm 2 circa, addoppiato.

Il gambo è lungo, finito, mm 100 circa con uno dei tratti terminali ripiegati su se stesso per circa un centimetro ed è parzialmente rivestito di stoppa o di fibra sintetica atta ad ingrossarlo. L'estremità costituente il fulcro del pennacchietto reca un bottone di legno duro o di materiale sintetico di adeguata durezza ricoperto di tela nera e del diametro di mm 25 circa; l'altra estremità, e cioè quella che termina con un occhiello ottenuto con la piegatura del gambo, è priva di rivestimento per un tratto di mm 25 circa. Tutto il gambo, finito, si presenta avvolto in carta nera mantenuta aderente mediante collante.

Attorno al gambo, infine, è applicato, mediante cucitura, un tratto di pelle di montone (o di bovino) conciata al cromo e tinta in nero solido - spessore mm 1,2 - 1,4 - foggata a cono che presenta un'appendice lunga mm 45 e larga mm 20 circa. Sull'estremità libera di tale appendice in pelle è praticato un occhiello, lungo mm 15 circa.

## **CAPO II - REQUISITI DELLE PENNE**

Le penne devono avere il colore e l'aspetto risultanti dai campioni ufficiali ed essere ben apparecchiate e non tarlate.

Le operazioni di tintura, ove praticate, devono essere eseguite a perfetta regola d'arte ed in modo che il colore penetri il più possibile.

E' ammesso l'impiego di qualsiasi sostanza colorante purché sia tale da conferire alle penne l'aspetto, la brillantezza e la tonalità di tinta che si rilevano dal campione ufficiale.

## **CAPO III - NORME DI COLLAUDO**

Per il riconoscimento delle penne, se naturali o tinte, è necessario esaminare il calamo sul retro: questo si presenta chiaro delle penne naturali, scuro nelle penne tinte.

Per l'accertamento della solidità della tintura - solo nel caso in cui le penne siano tinte - il pennacchietto sarà sottoposto alle seguenti prove:

- alla luce ed agenti atmosferici: UNI 5146-UNI 7640-grado di solidità non inferiore al grado 6/7 della scala dei blu;
- all'acqua: la prova sarà fatta tenendo il campione in acqua distillata in quantità pari a 50 volte il peso del campione, a temperatura ambiente, per 12 ore, lasciando poi asciugare all'aria.

La tintura non dovrà risultare modificata.

- agli acidi: la prova sarà fatta trattando il campione per trenta minuti primi, alla temperatura di 50°C. in una soluzione pari a 50 volte il peso del campione, ottenuta aggiungendo ad un centimetro cubo di acido cloridrico concentrato di peso specifico 1,19, acqua distillata fino al volume di 100 cc. Successivamente si lava con acqua distillata e si lascia asciugare all'aria.  
La tintura non dovrà risultare modificata.

#### **CAPO IV - TOLLERANZE**

E' ammessa la presenza di penne con lievi difetti naturali (graffiatura o beccatura nella misura massima del 5% per ogni classe), limitatamente alle penne di lunghezza di mm 270-290 e di mm 200-250. Non è consentito l'impiego di penne tarlate.

#### **CAPO V - IMBALLAGGIO**

I pennacchetti devono essere singolarmente contenuti in un astuccio di cartone a forma cilindrica a doppio coperchio (maschio) in materiale sintetico di adeguate dimensioni e resistenza.

Gli astucci devono essere immessi in scatoloni di cartone ondulato di dimensioni adeguate, atti a contenere 140 pennacchetti per ogni scatolone.

Detti scatoloni devono essere allestiti con cartone ondulato del tipo doppio, avente i seguenti requisiti principali:

- peso a mq.: g. 630  $\pm$  8% (UNI EN 536);
- resistenza allo scoppio: non meno di kPa 980 per cmq.(UNI EN 2759).

La chiusura degli scatoloni deve essere completata con l'applicazione su tutti i lembi aperti di un nastro di carta gommata od autoadesivo largo non meno di cm 5.

Gli scatoloni devono recare all'esterno le seguenti indicazioni:

- "ESERCITO ITALIANO" o sigla "E.I.";
- specie e quantità del materiale contenuto;
- nominativo della ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- numero di identificazione NATO;
- numerazione progressiva dei manufatti contenuti da...a....

#### **CAPO VI - CAMPIONE UFFICIALE**

Per tutti i particolari non indicati nelle presenti Specifiche Tecniche, si fa riferimento al relativo campione ufficiale.

F.to  
IL CAPO DELLA SEZIONE